

Giobbe

28 ¹ «Sappiamo dove sono le miniere d'argento, i luoghi per raffinare l'oro; ² sappiamo che il ferro si estrae dal suolo e il rame da certe pietre fuse. ³ L'uomo squarcia l'oscurità più fitta, scende nelle viscere della terra, scopre le pietre avvolte in tenebre profonde. ⁴ Lontano dall'abitato, dove di solito nessuno mette piede, qualcuno scava gallerie e vi si avventura sospeso a una corda. ⁵ La terra che di fuori produce il pane, di dentro è messa sottosopra, devastata come da un incendio. ⁶ L'uomo laggiù tra le pietre trova zaffiri e polvere d'oro. ⁷ Nessun'aquila ha visto quei luoghi, i falchi non li hanno mai scoperti. ⁸ Laggiù i leoni non sono mai arrivati, né vi sono passati altri animali feroci. ⁹ L'uomo taglia le rocce, mette sottosopra i monti fin dalle radici, ¹⁰ si apre un passaggio nella pietra e scopre minerali preziosi; ¹¹ sbarra le sorgenti dei fiumi e porta alla luce le cose nascoste. ¹² Ma dove è possibile trovare la sapienza? Dove abita l'intelligenza?». ¹³ «L'uomo non ne conosce nemmeno il valore. La sapienza non si trova sulla faccia della terra; ¹⁴ l'oceano dice che non ce l'ha e il mare aggiunge: "Non è con me". ¹⁵ La sapienza non si può acquistare a peso d'oro, non c'è argento sufficiente per comprarla. ¹⁶ Nemmeno l'oro fino, le pietre preziose, gli zaffiri, danno un'idea del suo valore. ¹⁷ Né oro né diamanti valgono quanto la sapienza. Non si acquista con gioielli d'oro fino. ¹⁸ Al suo confronto, corallo, perle e gemme non hanno alcun valore. ¹⁹ Il topazio più pregiato, l'oro puro non possono uguagliarne il prezzo. ²⁰ Da dove viene allora la sapienza? Dove abita l'intelligenza?». ²¹ «È nascosta agli occhi degli esseri viventi, nemmeno gli uccelli l'hanno mai vista. ²² L'oltretomba e la morte dicono: "Ne abbiamo sentito parlare". ²³ Soltanto Dio conosce la strada della sapienza, lui solo conosce dove essa dimora. ²⁴ Dio volge il suo sguardo fino alle estremità della terra, vede ogni cosa che è sotto il cielo. ²⁵ Quando stabilì la forza del vento e la quantità dell'acqua del mare, ²⁶ quando fissò una legge alla pioggia e

assegnò una via al lampo e al tuono, ²⁷ Dio vide la sapienza e ne precisò il valore, la fondò e la mise alla prova. ²⁸ Perciò Dio ha detto agli uomini: “È sapienza rispettare il Signore, è intelligenza rinunciare al male”».